



DIFESA CIVILE

DIFESA CIVILE - GENERICO

CLASSE R.13.1

SCENARIO DI RISCHIO GENERALIZZATO



DEFINIZIONE DEL RISCHIO

In Italia, il termine Difesa Civile, sconosciuto ai più, sovente viene erroneamente utilizzato quale sinonimo di protezione civile. In realtà, la Difesa Civile è parte integrante della Difesa "tout court" di un Paese. Essa, concorre, unitamente con la Difesa Militare, alla Difesa Nazionale, perché si prefigge la sicurezza dello Stato.

La difesa civile consiste quindi nell'attività di salvaguardia svolta da parte dello Stato nei confronti del Paese in occasione di "aggressione alla Nazione". Essa ha il compito di assicurare la continuità dell'azione di governo, proteggendo, da un lato, la capacità economica, produttiva e logistica del Paese e, dall'altro, riducendo l'impatto degli eventi di crisi sulla popolazione. L'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 300 del 30/07/1999 (e s.m.i.) attribuisce la competenza in materia di Difesa Civile al Ministero dell'Interno, nonché alle prefetture, che la esercitano attraverso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile. La Commissione Interministeriale Tecnica della Difesa Civile (C.I.T.D.C.) si riunisce presso il Ministero dell'Interno che la presiede e assicura il coordinamento delle Amministrazioni centrali dello Stato.

Disambiguazione

Protezione Civile	Difesa Civile
Attiene alla salvaguardia al soccorso all'assistenza della popolazione e alla tutela e al recupero dei beni a fronte di calamità naturali/antropiche	Attiene alla sicurezza dello Stato comprendendo tutte le situazioni di crisi ed emergenziali che derivano da atti definibili "di aggressione alla nazione"
Sistema aperto oggetto di decentramento Legislazione concorrente Stato - Regioni	Sistema protetto sottratto al decentramento Legislazione esclusiva dello Stato

Relazione tra il sistema di pianificazione di Protezione Civile e di Difesa Civile

La pianificazione di protezione civile non è una pianificazione discendente nell'ambito delle pianificazioni del sistema di difesa civile ma una pianificazione che coesiste con quella di difesa civile e, quando necessario, entra in modo autonomo nel sistema di difesa civile.

La sintesi dei due sistemi, quando convergono, è assicurata a livello politico.

Negli ultimi anni la dimensione internazionale della sicurezza e la moltiplicazione delle ipotesi di rischio ha indotto il Ministero dell'Interno ad elaborare strategie di prevenzione e pianificazione mirate al soccorso in scenari complessi. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco garantisce il soccorso specializzato con appositi nuclei, in caso di pericolo nucleare, batteriologico, chimico e radioattivo le cui iniziali vanno a formare il noto acronimo NBCR. Un gruppo specializzato dei Vigili del fuoco viene chiamato a intervenire in situazioni eccezionali: quando esiste un fondato pericolo di contagio da sostanze nucleari, biologiche, chimiche o radiologiche che potrebbero provocare gravi danni a persone, animali o cose. È il nucleo NBCR. La sigla NBCR, infatti, non è



altro che l'abbreviazione di NUCLEARE -BIOLOGICO - CHIMICO – RADIOLOGICO ed è proprio a questo tipo di interventi che i nuclei vengono addestrati.

Questi specialisti dei vigili del fuoco si distinguono immediatamente dagli altri per la particolarità dei loro indumenti. Quando intervengono non indossano la divisa istituzionale, ma sono equipaggiati di particolari tute scafandrate per la protezione personale, dotate di auto protettori che consentono la respirazione anche in ambienti contaminati.

Gli NBCR hanno in dotazione:

maschere antigas;

rilevatori di sostanze pericolose;

sensori elettrochimici;

particolari mezzi come l'IVECO-ONE, un'unità mobile progettata proprio per la rilevazione di agenti chimici e nucleari, per la decontaminazione di persone, veicoli e terreno, nonché per il recupero delle sostanze pericolose.

Gli specialisti NBCR sono chiamati a intervenire quando si verificano incidenti con fuoriuscita di sostanze pericolose. Intervengono, inoltre, in caso di attacco non convenzionale.

Per una serie di rischi il Piano Nazionale di difesa civile ha definito le minacce, ha individuato i possibili scenari e ha stabilito le misure da adottare. Il Piano Nazionale rappresenta la direttiva generale per la stesura dei Piani discendenti e di settore, predisposti da amministrazioni pubbliche e private erogatrici di servizi essenziali, nonché dei 103 Piani Provinciali predisposti dai Prefetti. Le pianificazioni sono sottoposte, al fine di testare la funzionalità e la capacità operativa, a periodiche esercitazioni. La C.I.T.D.C. ha, tra l'altro, il compito di valutare le situazioni emergenti e pianificare le misure da adottare in caso di crisi, valutare altresì altre ipotesi di rischio, non direttamente riferibili ad azioni dolose, che possono determinare situazioni di crisi per la continuità dell'azione di Governo nonché danni alla popolazione e, in genere, alla sicurezza del Paese. In quest'ottica la Commissione e il Dipartimento approfondiscono le tematiche legate alle infrastrutture critiche e, in stretta collaborazione con il Ministero della Salute, le modalità di gestione di una crisi prodotta dal diffondersi di gravi malattie epidemiche.

PERICOLOSITÀ, VULNERABILITÀ ED ESPOSIZIONE

Fermo restando quanto esplicitato nella disambiguazione tra Difesa Civile e Protezione Civile, atteso che la procedura operativa di emergenza correlata al presente scenario di rischio prende in considerazione gli aspetti di soccorso alla popolazione causati dall'attacco allo Stato.

Pertanto pericolosità, vulnerabilità ed esposizione non potendo essere valutati in maniera puntuale, nell'ambito dell'analisi di scenari generalizzati, devono essere valutati:

- preventivamente – nell'ambito di scenari puntuali predisposti dagli organi competenti;
- nella concomitanza dell'evento – qualora esso si presenti in relazione alle modalità, luogo, elementi esposti e magnitudo.

BERSAGLIO GENERALIZZATO
DIFESA CIVILE

ID: R 13.1_RG001

SCENARIO DI RISCHIO GENERALIZZATO

TUTTO IL TERRITORIO DELL'UNIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE

SEZIONE 2

SCENARI DI RISCHIO E BERSAGLI



Unione

Valli del Reno, Lavino e Samoggia
Ufficio di Protezione Civile Unificato
Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa



ID: R13.1_RG001		Località : TUTTO IL TERRITORIO			
RISCHIO GENERICO DIFESA CIVILE					
PRINCIPALE PROCEDURA D'EMERGENZA DI RIFERIMENTO					ID: PO13.1_EG001
INQUADRAMENTO GRAFICO					
					
CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO					
Colore allerta	Indice Pericolosità	Indice Vulnerabilità	Indice Esposizione	Classe di Danno	Livello di Rischio
	P3	V3	E4	D4	R4

DESCRIZIONE DEL PERICOLO (IPOTESI DI SCENARIO)

Si tratta di eventi che mettono a repentaglio il sistema Stato elaborati a livello superiore; in tale ambito la Protezione Civile interviene a soccorso della popolazione, negli scenari discendenti, secondo le proprie procedure e competenze ed in accordo con le Autorità che gestiscono l'evento di Difesa Civile. La Protezione Civile locale si pone a disposizione dell'Autorità che ne richieda eventualmente il supporto.

PRINCIPALI ELEMENTI ESPOSTI ED EVENTUALE VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA'

Sistema Stato	Continuità di Governo, Salvaguardia degli interessi vitali dello Stato, Protezione della Popolazione, Protezione della capacità economica, produttiva, logistica e sociale della nazione.
----------------------	---

DANNI ATTESI

Alle persone : Grave pericolo per l'incolumità delle persone, possibili decessi e ferimenti anche in numero elevato. Stato di shock. Ricadute psicologiche.

Al patrimonio : Danni ingenti di strutture, infrastrutture e patrimonio mobile ed immobile pubblico e privato.

POSSIBILI EVENTI INNESECCABILI DA INTERCONNESSIONE (EFFETTO DOMINO)

Igienico-Sanitaria;
Tecnologico;
Ambientale;
Civile;
Supporto alle Autorità.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE

SEZIONE 2

SCENARI DI **R**ISCHIO E **B**ERSAGLI



Unione

Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ufficio di Protezione Civile Unificato

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso

Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa

